

## AMBIENTE

Incontro tra i referenti di Apt, Comune, Coordinamento ambientalista e operatori rappresentati da «Bike Garda Trentino»

No a divieti assoluti, sì alla manutenzione dei sentieri con più controlli. Salvare un ecosistema prezioso senza decisioni estreme

# Brione tra i biker e il biotopo, a un passo dal compromesso

CLAUDIO CHIARANI

Salvare il monte Brione dal degrado senza drastiche decisioni. Si potrebbe riassumere così, con questo pensiero di Paolo Matteotti del Coordinamento Ambientale Alto Garda e Ledro, l'esito dell'incontro che si è svolto mercoledì presso la sede dell'APT Garda Dolomiti tra Matteotti, il consigliere comunale incaricato in materia di agricoltura e foreste, ambiente e sviluppo sostenibile, qualità delle acque del lago e garante del rispetto del programma Franco Gatti, il presidente di Garda Dolomiti Silvio Rigatti e il consigliere, membro fondatore di Bike Garda Trentino Daniele Zucchelli.

Il presidente **Silvio Rigatti** si è detto molto soddisfatto dell'incontro che, ne è sicuro, porterà ad una soluzione condivisibile. «L'APT - ha detto Rigatti - farà il suo per mantenere i sentieri sul Brione dove le Mountain bike potranno continuare, nel rispetto delle regole, a pedalare e godere del panorama sul nostro lago e l'intero territorio che da lassù si vede. Ho desiderato fortemente questo incontro per arrivare a questa proposta che è passata prima per il nostro consiglio d'amministrazione. È un progetto di buon senso, è chiaro che va fatta manutenzione e su questo abbiamo convenuto al 100%. Proprio oggi (ieri, ndr) abbiamo avuto un incontro con la Forestale per deliberare a giorni un intervento sul primo tratto del "770" permesso alle mountainbike in discesa. L'obiettivo è arrivare in un futuro prossimo in bicicletta a visitare i due Forti ma anche l'ex polveriera, ad esempio. Regolamentando il tutto, posando rastrelliere per le mountainbike. Abbiamo in mente uno studio pilota per il Brione, e col dialogo e il buon senso arriveremo alla meta assieme senza contrapposizioni».

«La chiusura totale al passaggio delle mountain bike è l'estrema ratio alla quale nessuno di noi vuole arrivare - ha detto **Paolo Matteotti** - ma è chiaro che



Il monte Brione continua ad essere molto frequentato dai biker, a Riva si cerca il compromesso tra le diverse esigenze del turismo e del biotopo

per salvare il biotopo del Monte Brione dal degrado che avanza velocemente è necessario cercare e trovare un punto d'equilibrio che rispetti e preservi la natura. Così facendo si potrà davvero valorizzare l'immenso potenziale, sia escursionistico per i residenti e i nostri ospiti, sia sotto il punto di vista naturalistico di flora e fauna, della sua geologia e dei suoi preziosi reperti storici. Ma, ripeto, nel totale rispetto dei sentieri autorizzati, che ci sono e col ripristino dei danni inferti al patrimonio ambientale in questi ultimi anni.» Per **Franco Gatti** era importante arrivare

a parlarne, soprattutto perché in questi ultimi anni nessuno se ne occupava: «Abbiamo fatto un'analisi della situazione, rilevato i sentieri abusivi sul biotopo e nelle proprietà private con il GPS - ha detto - perché il problema non è solo nel biotopo ma anche nell'olivaia. Con l'APT ci siamo trovati concordi sulla necessità e urgenza d'intervenire per identificare i tracciati disponibili per le mountainbike, sul fatto che è necessario intensificare la vigilanza e predisporre opere di consolidamento e ripristino dei tratti abbandonati. Poi potremo fare un ragionamento sulla fruizione complessiva del Brione, dal valore storico ai possibili accordi con le varie associazioni sui percorsi didattici volti alla sua conoscenza. Abbiamo deciso che durante il prossimo "Bike Festival", infine, informeremo con delle brochure i partecipanti del fatto che il Brione va tutelato e frequentato sui percorsi definiti. È stata una riunione che ci ha trovati d'accordo e dalla quale è emersa la sensibilità dell'APT sulle problematiche del biotopo Brione. Grande attenzione e piena volontà di collaborare assieme».

A novembre è previsto un tavolo di confronto, ma è chiaro che ora i presupposti per mantenere il Brione una delle più belle zone escursionistiche anche in sella alla mountainbike ci sono. Per il consigliere di «Bike Garda Trentino» **Daniele Zucchelli** (consigliere anche in seno dell'APT Garda Dolomiti) è un primo punto d'accordo sul delicato tema. «L'incontro si è concluso molto positivamente tra di noi - ha detto Zucchelli - e ho consegnato un documento-proposta su ciò che c'è e sulle novità che si potrebbero introdurre sul monte Brione. Vietare non è mai una soluzione condivisibile, ovviamente».

## L'EVENTO

Grande attesa nel Garda Trentino per il ritorno della kermesse: dal 15 ottobre

## Il primo «Bike Festival» autunnale

Da sempre appuntamento di apertura della stagione per migliaia di appassionati di bici e in particolare di mountain bike, l'«FSA Bike Festival - Garda Trentino» torna a Riva dal 15 al 17 ottobre in versione autunnale. La decisione di «Garda Dolomiti» e di «Delius Klasing» (la casa editrice organizzatrice del festival) di organizzare l'evento per la prima volta a ottobre - e in una veste rinnovata - non ha fatto che aumentare l'attesa per l'appuntamento.

La 27a edizione del «Bike Festival», che segnerà anche la conclusione di una stagione turistica di grande successo nel Garda Trentino, accoglierà oltre 120 espositori che presenteranno le novità di più di 250 marchi del settore MTB, con la possibilità di salire in sella per i bike test gratuiti e per prendere parte ai tanti eventi in programma nelle tre giornate di expo.

Diverse le novità che caratterizzeranno la fiera di quest'anno, a partire da una location inedita. Il nuovo villaggio in viale Rovereto (area ex Cattoi), come sempre in prossimità del lago, avrà una collocazione differente ma la stessa opportunità di raggiungere rapidamente le sponde del Garda come il centro di Riva e tutti i percorsi che rendono questo territorio meta prediletta dei biker di tutta Europa.

Tra le novità spicca anche il tracciato inedito della «Ronda Piccola», uno dei percorsi della «Scott Bike Marathon», la più popolare e ambita delle gare legate al «Bike

Festival». Il nuovo percorso sulla distanza minima partirà dal centro storico di Riva e raggiungerà il monte Calino per fare poi ritorno al punto di partenza: un percorso ideale per gli specialisti delle brevi distanze con i suoi 30,67 chilometri e 1.065 metri di dislivello.

Infine i residenti di Garda Trentino, Comano Terme e Valle di Ledro avranno un motivo in più per non perdere l'appuntamento con «Bike Festival». Infatti, a tutti i residenti che si iscriveranno online ad una delle competizioni in programma nel weekend sarà garantito uno sconto al momento del ritiro dei pettorali.

Il «Bike Festival» prevede una ricca proposta di appuntamenti e competizioni: una vera e propria festa della mountainbike e di chi

la ama.

L'inaugurazione di venerdì 15 ottobre alle ore 11 saluterà ufficialmente il ritorno del principale evento sportivo del nostro ambito. Il villaggio sarà aperto venerdì 15 e sabato 16 dalle 10 alle 18, e domenica 17 dalle 10 alle 16.

Quel sabato alle ore 7.30 prenderà il via da Riva uno degli appuntamenti più attesi, proprio la «Scott Bike Marathon» con tre splendidi percorsi («Ronda Piccola», «Ronda Grande» e «Ronda Estrema») per godere appieno dello spettacolo del Garda Trentino. Seguirà alle 11 la «Bosch e MTB Challenge supported by Trek», una sfida che combina elementi di enduro, trail e orienteering e appositamente dedicata alle bici a pedalata assistita.

La domenica, alle 8.30 sarà inve-

ce il turno della prova enduro, con i suoi tracciati sempre più avvincenti ed entusiasmanti, con partenza e arrivo direttamente nell'area espositiva del festival. Non mancherà, infine, lo «Junior Trophy», dove anche i piccoli bikers potranno mettersi alla prova e dimostrare il loro talento.

L'evento sarà organizzato secondo le disposizioni di sicurezza con accesso consentito ai soli possessori di green pass. Presso l'area del festival sarà prevista anche una postazione dove sarà possibile effettuare in loco il tampone antigenico rapido per poter accedere all'evento.

Per il Garda Trentino sarà un grande finale di stagione sperando che l'autunno porti le stesse soddisfazioni delle edizioni primaverili.



Dall'archivio delle precedenti edizioni, tutte primaverili, del «Bike Festival». L'evento clou del turismo outdoor nel Garda Trentino, torna per la prima volta in autunno: dal 15 al 17 ottobre con il «villaggio» all'area ex Cattoi



## Galleria Craffonara

In mostra anche cimeli; domani alle 16 si parlerà del pirata Pantani

## Il Giro d'Italia a Riva, ecco le foto storiche

Continua l'attività dell'associazione culturale *Trentino storia e territorio* alla galleria Craffonara a Riva del Garda. Attualmente la sala mostre ospita *ArRiva il giro* un'esposizione dedicata al Giro d'Italia svoltosi a Riva del Garda negli anni. È possibile ammirare foto storiche del centro città, foto di illustri sportivi, cimeli ed oggetti. Ogni sabato l'associazione propone incontri a tema ciclistico, e sabato due ottobre dalle 16 si parlerà del pirata, Marco Pantani, della sua vita, delle sue vittorie e delle sue sconfitte. Pantani, un mito, un eroe un idolo per gli amatori di questo sport, fiero atleta dalle indiscusse capacità spor-

tive, caduto per la sua fragilità, ma mai dimenticato dagli italiani. Per l'occasione ci sarà un ospite speciale, il dottor Mario Cionfoli che presenterà il suo libro *E tu, te lo ricordi Marco?* Reverdito editore. Cionfoli un appassionato del ciclismo che ha già scritto due libri sull'argomento: *I forzati della strada hanno fame* e *Pedolate controvento*. A conclusione della presentazione del libro sarà possibile vedere da vicino una bici appartenuta al pirata. Un evento che diventa imperdibile, e che farà di Riva del Garda protagonista per un giorno di una delle storie più appassionanti che ha fatto grande l'Italia.